



**POLITECNICO
DI TORINO**

***Fornitura di gas compressi
e gas criogenici liquefatti***
CIG 7480830036

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Il Responsabile Unico del Procedimento

Prof. Paolo Fino

F.to Paolo Fino

Sommario

Sezione I – Profili contrattuali	3
1. Premessa	3
2. Definizioni generali	3
3. Oggetto dell'affidamento	3
4. Durata	4
5. Riunione di coordinamento e verifica di conformità	4
6. Ammontare dell'appalto	5
7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante.....	5
8. Garanzia fideiussoria cauzione definitiva.....	5
9. Obblighi assicurativi a carico dell'Affidataria	6
10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	6
11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto	7
12. Clausola risolutiva espressa	7
13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip.....	8
14. Esecuzione in danno	9
15. Disdetta del contratto da parte dell'Affidataria	9
16. Cessione del contratto e cessione dei crediti.....	9
17. Recesso.....	9
18. Prezzi e modalità di fatturazione	9
19. Tracciabilità dei flussi finanziari	11
20. Posta Elettronica Certificata (PEC)	12
21. Inadempienze e penalità.....	12
22. Subappalto	13
23. Pagamento dei subappaltatori	13
24. Foro competente	13
25. Obblighi di riservatezza	13
26. Rinvio	14
Sezione II – Specifiche tecniche	15
27. Piattaforma gestione ordini	15
28. Luoghi, modalità e tempi di consegna	15
29. Caratteristiche tecniche della fornitura	16
29.1 Gas compressi.....	16
29.2 Gas criogenici liquefatti	17
30. Reportistica quadrimestrale	17
Sezione III – Criterio di aggiudicazione	19
31. Criterio di aggiudicazione.....	19

Sezione I – Profili contrattuali

1. Premessa

Il DISAT - Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia del Politecnico di Torino - nei suoi laboratori di ricerca collocati nelle sedi di Torino, Alessandria, Chivasso e Biella, svolge numerose attività di ricerca in diversi settori scientifici (ingegneria chimica, scienza dei materiali, ingegneria fisica, ecc.) che comportano l'utilizzo di tipologie di gas liquefatti o gassosi: gas di normale utilizzo (azoto, argon, idrogeno, elio, ...) abitualmente utilizzati dai vari gruppi di ricerca, gas con diverso grado di purezza e miscele di varia composizione (cd. miscele speciali) che devono essere realizzate sulla base di specifiche richieste tecniche connesse alle peculiarità di alcune ricerche scientifiche.

Il DISAT, inoltre, pur disponendo di un bombolaio per il deposito delle bombole di gas, per ragioni logistiche ma soprattutto per motivi di sicurezza, non è in grado di stoccare tutta la quantità annuale necessaria di gas ed è pertanto indispensabile per la struttura anzidetta poter acquisire quantità di bombole di gas in modo periodico, sulla base delle esigenze specifiche connesse alle attività di ricerca in corso.

2. Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Stazione Appaltante o S.A.: Politecnico di Torino;

Affidataria o Impresa Aggiudicataria (I.A.) o Appaltatore: Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

Sedi: sedi del Politecnico di Torino ove effettuare i servizi;

RUP: Responsabile Unico di Procedimento;

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

Capitolato Speciale D'Oneri o CSO: presente atto compresi tutti i suoi allegati;

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Affidataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

Parti: Stazione Appaltante e Affidatario (o Appaltatore)

3. Oggetto dell'affidamento

Il DISAT - Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia del Politecnico di Torino - operante per la presente procedura attraverso l'area Approvvigionamento Beni e Servizi dell'Amministrazione Centrale del Politecnico di Torino intende affidare la fornitura di gas compressi e gas liquefatti con un contratto a misura per una durata indicativa di tre anni solari dall'avvio del contratto.

L'oggetto della presente procedura comprende:

- la fornitura di gas compressi e gas criogenici liquefatti le cui specifiche tecniche sono riportate alla Sezione II del presente CSO;

- la consegna e la movimentazione delle bombole fino ai locali dedicati allo stoccaggio nelle diverse sedi indicate al par. 28, nonché il ritiro delle bombole vuote presenti nei locali di stoccaggio, secondo le modalità e i tempi riportati nella Sezione II del presente CSO.

L'Affidatario dovrà eseguire la fornitura nel rispetto delle modalità, dei tempi e dei livelli di servizio descritti nel presente CSO, nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.

Nell'appalto si intende compreso ogni altro onere non specificatamente elencato ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte della fornitura oggetto di affidamento.

4. Durata

Il contratto avrà avvio dalla data del verbale della riunione di coordinamento (par. 5), indicativamente dopo 15 giorni dalla sottoscrizione dello stesso e avrà durata di 3 (tre) anni, salvo il raggiungimento anticipato dell'importo contrattuale di cui al par. 6.

Tutte le bombole consegnate durante il periodo contrattuale saranno rese all'aggiudicatario uscente entro 6 mesi dalla scadenza del contratto salvo diversi accordi tra le Parti.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8, D. Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza. In tal caso, l'aggiudicatario si impegna a fornire, nelle more del perfezionamento del contratto e senza oneri aggiuntivi, i servizi oggetto del presente capitolato, entro un massimo di giorni 10 gg. lavorativi dalla richiesta, salva la possibilità di concordare con la Stazione Appaltante un termine più breve. Qualora si proceda con l'esecuzione in via d'urgenza del contratto, è riconosciuto all'aggiudicatario il rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'esecuzione.

5. Riunione di coordinamento e verifica di conformità

Entro 15 giorni dalla stipula del contratto il Direttore dell'Esecuzione convoca una riunione di coordinamento preliminare con un referente individuato dall'operatore economico aggiudicatario.

Saranno oggetto della riunione i seguenti punti:

- i contenuti del piano di emergenza delle sedi e gli aspetti di sicurezza connessi allo svolgimento delle attività da svolgere;
- i riferimenti dei referenti individuati dalla Stazione Appaltante per ogni sede (par. 28);
- eventuale presentazione, da parte dell'operatore aggiudicatario, della piattaforma di gestione ordini e verifica delle specificità che tale piattaforma deve avere in relazione alla fornitura oggetto della presente procedura (par. 27);
- eventuale presentazione da parte della Stazione Appaltante del modulo standard di invio degli ordinativi;
- le specifiche per la fatturazione dei singoli ordinativi (par. 18) e per la reportistica quadrimestrale (par. 30);
- la descrizione delle informazioni contenute nel codice a barra che individua ogni singola bombola e la procedura di trasmissione delle stesse alla Stazione Appaltante in fase di consegna;

- l'analisi degli standard di cappellotti forniti dall'operatore economico aggiudicatario e l'eventuale individuazione di quelli ammessi dalla Stazione Appaltante oltre a quello già indicato nelle specifiche tecniche (par. 29.1).

Il Responsabile Unico del Procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, se nominato, ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

Nel caso di difformità della fornitura o di parti di essa rispetto alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di 2 giorni - le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto qualora la fornitura fosse del tutto inadatta alla sua destinazione.

6. Ammontare dell'appalto

L'importo contrattuale è pari a euro 120.000 IVA esclusa, al netto delle varianti contrattuali.

Il valore economico massimo dell'opzione di proroga tecnica di cui al par. 7 del presente CSO è di euro 20.000 IVA esclusa.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 600, in ragione di euro 200 per ogni anno di durata del contratto.

7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

In relazione a quanto previsto dal comma 11 del citato art. 106, la durata del contratto potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario per la conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente; in tal caso l'impresa affidataria individuata all'esito della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

8. Garanzia fideiussoria cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato articolo 103.

La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da imprese bancarie o

assicurative in possesso dei requisiti di cui al comma 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto in presenza delle condizioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale micro impresa o PMI.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

9. Obblighi assicurativi a carico dell'Affidataria

L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Impresa Aggiudicataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.

Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni, furti e responsabilità civile.

10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Affidataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici. In particolare, l'Affidataria, all'atto della firma del contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

L'Affidataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare, l'Affidataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.;
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto la Stazione Appaltante ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in base a quanto previsto al par. 12 del presente CSO.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Affidataria e l'applicazione delle penali già contestate (par. 21).

La risoluzione comporta altresì il risarcimento da parte dell'Affidatario dei maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante.

Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate all'Affidataria in fase di esecuzione del contratto, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

12. Clausola risolutiva espressa

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione della prestazione contrattuale;
- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione della prestazione contrattuale, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e) subappalto non autorizzato della prestazione;
- f) cessione totale o parziale del contratto;
- g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
- i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;

- k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- m) in tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, comma 1, lett. a del D. L. 187/2010 le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;
- o) in caso di sopravvenuta carenza delle licenze ed autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività oggetto di affidamento;
- p) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 – ter, del D. Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, comma 17 e 18 del D. Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte delle prestazioni eseguite in modo completo ed accettate dalla Stazione Appaltante, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico il servizio ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, comma 1.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

14. Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà sostituirsi all'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni ovvero potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

15. Disdetta del contratto da parte dell'Affidataria

Qualora l'Affidataria intenda disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra impresa a titolo di risarcimento danni.

In questo caso nulla è dovuto all'Affidataria per gli eventuali investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

16. Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, comma 13, D. Lgs. 50/2016.

17. Recesso

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 109 D. Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

18. Prezzi e modalità di fatturazione

Nell'Allegato - QUANTITÀ e SPLIT PREZZI GAS è presente l'elenco delle tipologie di gas compressi (puri e miscele di largo consumo) e gas criogenici liquefatti oggetto della presente fornitura. I prezzi unitari per tipologia di gas saranno determinati all'esito della gara dall'applicazione dei ribassi percentuali per tipo di gas, offerti dall'operatore economico, all'elenco dei prezzi unitari predisposto dalla Stazione Appaltante. I ribassi percentuali offerti dall'operatore economico per tipo di gas saranno infatti automaticamente applicati ai relativi prezzi unitari per tipo di gas indicati nell'allegato sopracitato: i prezzi unitari così calcolati andranno a comporre il listino prezzi utile per la fatturazione. I prezzi determinati dall'esito della presente procedura saranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto. Come riportato nell'Allegato QUANTITÀ e SPLIT PREZZI GAS, tutti i formati previsti in 50L in sede di esecuzione del contratto potranno essere forniti, previo accordo tra le parti, in formati da 40L ad un prezzo pari al 75% del prezzo offerto per le bombole da 50L.

Nei prezzi espressi dall'Affidataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati tutti gli oneri previsti per il noleggio delle bombole e/o dewar, la manipolazione merci pericolose e il trasporto delle stesse, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi, le imposte di ogni genere nessuna esclusa, le spese generali, l'utile dell'impresa e quant'altro possa occorrere per eseguire le prestazioni in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

Pertanto, nessun compenso può essere richiesto dall'affidatario per prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dei servizi appaltati, anche se non esplicitamente specificati nel presente capitolato.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113-bis, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della prestazione.

In particolare, il corrispettivo dovuto per la fornitura sarà erogato in base al seguente iter:

- entro il giorno 5 di ogni mese il R.U.P. provvederà alla trasmissione del certificato di pagamento di cui al citato art. 113 bis, riferito a tutte le bombole consegnate tra il giorno 16 e l'ultimo giorno del mese precedente;
- entro il giorno 20 di ogni mese il R.U.P. provvederà alla trasmissione del certificato di pagamento di cui al citato art. 113 bis, riferito a tutte le bombole consegnate tra il giorno 1 ed il giorno 15 del mese precedente
- il certificato di pagamento conterrà almeno le seguenti indicazioni:
 - numero ordinativo di acquisto
 - CUP (eventuale)
 - data trasmissione ordinativo di acquisto
 - data di consegna prevista
 - data di consegna effettiva
 - quantità
 - prezzo unitario
 - corrispettivo da fatturare
 - penali applicabili (eventuale)
 - altre informazioni necessarie per la rendicontazione da riportare in fattura (eventuale)
- a seguito della ricezione del certificato di pagamento, l'Affidatario provvederà all'emissione di una fattura elettronica per ogni ordinativo di acquisto, per l'ammontare di cui sia stata autorizzata la fatturazione con il predetto certificato e riportando obbligatoriamente, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia:
 - CIG
 - CUP, ove indicato nell'ordinativo di acquisto e nel certificato di pagamento
 - altre informazioni necessarie per la rendicontazione, ove riportate nel certificato di pagamento.

Il DISAT non potrà essere ritenuto responsabile per pagamenti effettuati oltre il termine nel caso in cui le fatture non riportino quanto indicato nei capoversi precedente.

Resta stabilito che per nessun motivo potranno essere emesse fatture per forniture non preventivamente concordate.

Inoltre, ai fini di verificare la corretta esecuzione del contratto, entro i 5 gg. lavorativi successivi alla fine di ogni quadrimestre, l'Impresa Affidataria dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del contratto un report analitico della fornitura consegnata nel quadrimestre antecedente (par. 30).

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, comma 5, D. Lgs. 50/2016. In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, a decorrere dal 31.03.2015 la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino dovrà essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le nuove modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito al DISAT, indispensabile per la trasmissione delle fatture elettroniche attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **8CRF90**.

Si evidenzia che i beni oggetto della fornitura saranno in parte acquisiti per consentire lo svolgimento di progetti di ricerca cofinanziati dall'Unione Europea. Pertanto sarà indicato in ogni singolo ordine se l'importo è esente IVA ai sensi dell'art. 72, comma 1, lett. C del DPR 633/1972 o soggetto ad IVA con aliquota ordinaria.

Fatto salvo quanto indicato ai paragrafi che precedono, con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla normativa vigente. Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

19. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

20. Posta Elettronica Certificata (PEC)

L'Impresa Affidataria, entro giorni 30 (trenta) dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà attivare, qualora ne fosse sprovvisto, un indirizzo di Posta Elettronica Certificata; quest'ultimo diverrà lo strumento privilegiato con il quale la Stazione Appaltante comunicherà con l'Affidataria e la Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

21. Inadempienze e penalità

Qualora l'esecuzione delle prestazioni venga eseguita con ritardo per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, assegna un termine all'Impresa Affidataria che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali la stessa deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali (comma 4 art. 108 D.Lgs. 50/2016).

Ove si verificano inadempimenti dell'Affidataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Operatore Economico aggiudicatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:

- per **ritardata consegna dei gas** di cui al par. 28: penale in ragione dell'uno per mille dell'importo del singolo ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- per **consegne parziali o difformi da quanto richiesto** (ad esempio cappellotto non conforme alle esigenze) penale in ragione dell'uno per mille dell'importo dell'ordinativo;
- per **mancato invio della reportistica quadrimestrale** entro i 5 gg lavorativi successivi alla fine di ogni quadrimestre (par. 30): penale in ragione dello 0,1 per mille della somma degli ordinativi del periodo monitorato per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la Stazione Appaltante, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

22. Subappalto

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO, la Stazione Appaltante ammette la possibilità che l'Affidatario ricorra al subappalto di parte della prestazione contrattuale, previa autorizzazione del Politecnico purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alle procedure di affidamento dell'oggetto;
- b) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- c) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di subappalto, l'Appaltatore potrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato.

L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.

23. Pagamento dei subappaltatori

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitori di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

24. Foro competente

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Le Parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

25. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

26. Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.

Sezione II – Specifiche tecniche

27. Piattaforma gestione ordini

L'Affidataria potrà fornire alla Stazione Appaltante la possibilità di gestire gli ordini attraverso una piattaforma informatica dedicata e personalizzata in relazione alle esigenze specifiche della Stazione Appaltante. In tal caso gli ordinativi saranno trasmessi esclusivamente attraverso la piattaforma informatica dell'aggiudicatario, che dovrà comunicare ai referenti del Politecnico di Torino le credenziali di accesso della piattaforma e inserire nella stessa un catalogo personalizzato contenente solo i prodotti offerti in gara con i relativi prezzi unitari determinati all'esito della presente procedura.

All'interno della piattaforma la Stazione Appaltante dovrà poter inserire, in uno o più campi creati appositamente, le seguenti informazioni:

- eventuale Codice Unico Progetto, da riportare anche nella fattura;
- regime IVA da applicare (par.18);
- codice locale di destinazione e/o ulteriori informazioni relative allo stoccaggio del prodotto;
- referente della Stazione Appaltante per la consegna (nominativo, numero di telefono e indirizzo mail);
- eventuali caratteristiche specifiche del prodotto richiesto (ad es. pressione di carica diversa rispetto a quella massima, diametro del collo di accesso del Dewar da 10 litri, ecc.);
- eventuale carattere di urgenza della fornitura richiesta.

Nel caso in cui l'affidataria non si avvalga di tale possibilità, gli ordinativi saranno trasmessi attraverso un modulo standard redatto dalla Stazione Appaltante e condiviso con l'operatore economico aggiudicatario nella riunione di coordinamento (par. 5).

28. Luoghi, modalità e tempi di consegna

La fornitura di cui al presente CSO è destinata a soddisfare le esigenze dei laboratori di ricerca del Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia dislocati nelle sedi di Torino, Alessandria, Chivasso e Biella. Nella tabella seguente sono riportati gli indirizzi delle sedi e, a titolo puramente indicativo, le consegne all'anno da effettuarsi nelle varie sedi.

<i>Sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Stima consegne/anno</i>
TORINO	Corso Castelfidardo 29 – 10129	45
ALESSANDRIA	Viale Teresa Michel, 5	23
CHIVASSO	Palazzo Einaudi, Lungo Piazza d'Armi 6	12
BIELLA	presso Città Studi S.p.A., Corso G. Pella, 2	6

Nel DUVRI allegato sono presenti le mappe e i percorsi che il fornitore dovrà obbligatoriamente seguire per la consegna nelle varie sedi.

Tutte le consegne andranno concordate con il referente indicato nell'ordine almeno con 2 giorni di preavviso. Ove possibile e in caso di più ordinativi potranno essere pianificate consegne settimanali.

La consegna dovrà essere effettuata per tutte le sedi sopra menzionate preferibilmente al mattino e per la sede di Torino, preferibilmente il martedì.

La Stazione Appaltante non sarà responsabile per la mancata ricezione delle bombole per le quali non sia stata concordata preventivamente la consegna.

Il servizio di consegna si intende comprensivo della movimentazione delle bombole fino ai locali dedicati al loro stoccaggio. Contestualmente alla consegna di nuove bombole è richiesto il ritiro di bombole vuote presenti nel locale di stoccaggio senza onere alcuno per la Stazione Appaltante.

Ai fini della tracciabilità dei beni oggetto della presente procedura sarà onere dell'operatore economico aggiudicatario fornire alla Stazione Appaltante tutte le informazioni relative al bene consegnato: ogni bombola dovrà pertanto essere indentificata fin dall'origine da un codice a barre (o equivalente) e dovranno essere messe a disposizione le relative informazioni (contenuto della bombola, data di scadenza, ecc.).

La consegna dovrà essere effettuata:

- per i gas puri e i gas criogenici liquefatti entro 5 GG lavorativi dalla data dell'ordinativo;
- per le miscele a largo impiego entro 25 GG lavorativi dalla data dell'ordinativo.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante richiedere nel corso dell'appalto (senza alcun aggravio economico) un numero di 5 consegne urgenti/anno, in 10gg lavorativi per le miscele dei gas di largo impiego.

29. Caratteristiche tecniche della fornitura

L'Affidatario si impegna ad effettuare la fornitura, oggetto del presente appalto, secondo le modalità indicate nel presente CSO e nel rispetto delle normative e regolamenti vigenti in materia.

L'Affidataria sarà l'unica responsabile di tutte le operazioni e delle forniture necessarie alla corretta esecuzione del servizio, con assoluta manleva della Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Nell'Allegato – QUANTITÀ e SPLIT PREZZI GAS sono elencate le tipologie di gas compressi (puri e miscele di largo consumo) e gas criogenici liquefatti e le relative quantità che si prevede di ordinare nel corso di un anno. Le quantità indicate per ciascuna tipologia di gas sono stimate sulla base di dati storici: tali quantità potrebbero variare anche sensibilmente e non costituiscono impegno contrattuale.

29.1 Gas compressi

Di seguito le specifiche tecniche dei prodotti richiesti in bombole di diverse capacità alla massima pressione di carica ammessa per la specifica specie gassosa.

Il cappello di protezione standard è stato individuato nel cappello DIN a tulipano chiuso in acciaio. Soluzioni alternative a tale tipologia di cappello potranno essere proposte durante la riunione di coordinamento (par. 5). In caso di mancato accordo tra le parti dovrà essere fornito il cappello sopra indicato.

In caso di consegne di bombole con cappello errato/non concordato, la consegna sarà rifiutata e verrà richiesto senza onere alcuno una consegna urgente per le bombole consegnate con cappelli non conformi alle caratteristiche richieste.

La valvola di connessione dovrà essere a norma UNI, salvo diverse specifiche puntuali.

È concesso l'uso di valvole di differente normativa a condizione che venga fornito l'apposito adattatore senza costi aggiuntivi.

La scadenza della bombola deve essere posteriore alla data ultima indicata per la stabilità del prodotto in essa contenuto; in caso contrario la Stazione Appaltante avrà la facoltà di rifiutare la consegna.

In caso di ripetute irregolarità nella consegna potranno essere applicate le penalità di cui al par. 21.

In riferimento agli infiammabili in alcuni casi potrà essere richiesta una pressione di carica limitata rispetto alla capacità della bombola (e.g. pressione di carica limitata a 50 bar in bombola da 10L).

29.2 Gas criogenici liquefatti

I gas criogenici liquefatti oggetto della presente procedura sono:

- Elio liquido refrigerato;
- Azoto liquido in permacyl e/o in Dewar.

Nella fornitura di Elio liquido refrigerato devono essere inclusi tutti gli oneri previsti per il noleggio del Dewar, per la manipolazione di merci pericolose ed il trasporto e, a seconda della necessità, saranno richiesti Dewar dalla capacità di 30, 60 o 100 litri.

I Dewar da 30 litri dovranno avere flangia superiore apribile (non sigillata) e rimuovibile in modo che si possa accedere in maniera diretta al collo per poter immergere nel contenitore dei discendenti criogenici appositamente progettati e costruiti per esperimenti da realizzare in vapori di elio liquido.

Il diametro del collo di accesso alla camera interna del Dewar dovrà essere diritto (non sifonato) e protetto dagli urti e dovrà essere di 1 pollice. La Stazione Appaltante potrà richiedere, senza alcun onere aggiuntivo, Dewar da 30 litri con diametro del collo di accesso pari a 2 pollici.

30. Reportistica quadrimestrale

Al fine di verificare la corretta esecuzione del contratto, entro i 5 gg. lavorativi successivi alla fine di ogni quadrimestre, l'Affidataria dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del contratto un report analitico in formato .xsl.

All'interno del report dovranno essere riportate, per ogni ordine consegnato nel periodo di riferimento, almeno le seguenti informazioni:

- IDENTIFICATIVO/NUMERO ORDINE
- DATA ORDINE
- CODICE PRODOTTO
- NOME PRODOTTO
- QUANTITÀ PRODOTTO
- PREZZO UNITARIO PER SINGOLO PRODOTTO
- PREZZO TOTALE PER PRODOTTO (quantità prodotto x prezzo unitario prodotto)
- DATA CONSEGNA
- LUOGO CONSEGNA
- REFERENTE CONSEGNA

- Eventuali altre informazioni che l'affidataria ritiene di inserire (numero fattura, data fattura, ecc.).

Il report dovrà essere inviato al Direttore dell'Esecuzione, tramite messaggio di posta elettronica certificata trasmesso ai seguenti indirizzi:

- disat@pec.polito.it
- ordini.disat@polito.it.

Sezione III – Criterio di aggiudicazione

31. Criterio di aggiudicazione

L'appalto di cui al presente CSO, avente per oggetto la fornitura di cui all'art. 95, comma 4, lett. C del D.Lgs. 50/2016 caratterizzati da elevata ripetitività e costituiti da attività a supporto dell'operatività ordinaria, sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, individuato sulla base del ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base di gara.